

**MAGAZINE**

**N. 03  
2015**

**LETTERA APERTA  
AL GOVERNO**

**MOSTRA DEI  
PRODOTTI DEL  
TABACCO E  
PRINCIPIO DI  
NEUTRALITÀ**

**LOMBARDIA: LA  
LEGGE CHE SPEGNE  
LE SLOT**



**N. 03  
MAGGIO  
GIUGNO  
2015**

**DIRETTORE  
RESPONSABILE  
BARBARA  
LISEI**

**REDAZIONE  
MARILISA  
RIZZITELLI**

**EDITORE  
MEDIA SRL**  
Via Lombarda, 72  
59015 Comeana (Po)

Le rubriche e le notizie sono a cura  
della redazione. La riproduzione  
di testi, disegni e fotografie  
è consentita solo citando la fonte.

**PROGETTO  
GRAFICO  
MELONE  
DESIGN**

**STAMPA  
RINDI**

Anno IX, n° 3

Aut. Trib. Prato n° 11/04  
Poste Italiane S.p.A.  
Sped. abb. post. - 70%  
Gipa/C/Fl/27/2013 del 19/07/2013

Copia gratuita

A S S O  
  
TABACCAI

ADERENTE  
 ECONFESERCENTI

## 02 SOMMARIO

—  
04 EDITORIALE

—  
06 NEWS

—  
07 TABACCHI  
MOSTRA DEI PRODOTTI DEL  
TABACCO E PRINCIPIO DI  
NEUTRALITÀ

—  
08 NORME  
LOMBARDIA: LA LEGGE CHE  
SPEGNE LE SLOT

—  
13 GIOCHI  
NOVOMATIC GROUP:  
I NOSTRI IMPEGNI PER  
IL GIOCO

—  
16 ATTUALITÀ  
EXPO VERSO I PRIMI TRE MILIONI  
DI VISITATORI

—  
18 CULTURA  
MISSING NEW YORK  
di Don Winslow



# Il salto di qualità con Confesercenti!



CONVENZIONE CONFESERCENTI - UNIPOLSAI

**VOGLIAMO ESSERE OGNI GIORNO ACCANTO A TE  
PER OFFRIRTI:**

- Soluzioni innovative
- Tariffe scontate
- Garanzie esclusive
- Servizi aggiuntivi gratuiti

Scopri i vantaggi esclusivi previsti dalla Convenzione  
per gli Associati e i loro familiari presso  
le Sedi CONFESERCENTI e le Agenzie UnipolSai Assicurazioni.

**UnipolSai**  
ASSICURAZIONI

Divisione **Unipol**

## 04 EDITORIALE

---

### LETTERA APERTA AL GOVERNO



Voglio continuare a credere che questa sia “la volta buona” per “cambiare verso” all’ Italia, per tornare “passo dopo passo” a ritrovare “l’ottimismo e la fiducia nel futuro” perché ora “l’Italia riparte”. Con le parole di Matteo Renzi in testa, ogni mattina alziamo la serranda, dando fiducia alla sua filosofia che inneggia alla “rottamazione” ed alla “modernità”. La nostra speranza è davvero tanta se pensiamo che ormai già qualche mese fa avevamo avuto modo di chiedere all’onorevole Paola De Micheli, in occasione di un incontro nella nostra sede romana, il riconoscimento di un credito di imposta per l’utilizzo del POS e per i tabaccai che effettuano servizi di pubblica utilità, lo snellimento delle procedure e l’eliminazione di almeno alcuni degli adempimenti amministrativi che i titolari di ricevitoria lotto sono obbligati ancora a rispettare, nonostante la loro inutilità. Argomenti questi, che permetterebbero alle rivendite di generi di monopolio di alleggerire i costi d’esercizio e che il Sottosegretario all’Economia aveva fatto propri assicurando un sollecito intervento grazie al Decreto di riforma della P.A.. Ad oggi ancora non si parla di interventi di semplificazione con l’obiettivo di ridurre il peso della burocrazia. Quanto ancora dobbiamo aspettare?

Da mesi, non si fa che parlare di riordino nel settore giochi. Le dichiarazioni di esponenti del Governo si sono rincorse ma, alla fine, la riforma del gioco pubblico non è arrivata. Almeno, non entro i termini previsti. E così, il progetto di quel Codice dei Giochi più volte sbandierato dall’Esecutivo, con la promessa di dare stabilità a un comparto finora in balia degli eventi e di pseudo-regolamentazioni straordinarie o locali, attraverso la stesura di un Testo Unico, è naufragato. Le ragioni di questa nuova impasse le ha spiegate proprio

il premier Renzi, durante il Consiglio dei Ministri di venerdì 26 giugno. “Non ci sembrava il caso di aprire un decreto legislativo su questo singolo tema”, ha detto, poiché “non era ancora maturo il dibattito sulla materia”. Se non sono davvero maturi i tempi per questo tipo di riforma, dopo circa un anno di lavori, ho paura che forse non lo saranno mai.

Ci si preoccupa di risolvere l'emergenza del momento, la ridistribuzione dei 500 milioni di euro previsti dalla legge di Stabilità con la seconda (insostenibile) tranche in scadenza il prossimo ottobre, mentre si accantona l'assistenza ai cittadini, pensando al tema delle dipendenze che ha portato a squilibri di vario genere sui territori, arrivando alla confusione generata dalle leggi regionali e dalle norme di carattere comunale. Le imprese che operano nel settore giochi, noi ricevitori, rimaniamo ancora in balia di contratti capestro con gestori e concessionari.

Consci di essere l'ultimo anello operativo, sul quale oltre a numerose vessazioni gravano diverse responsabilità, consapevoli di essere poi gli unici a raccogliere manualmente il gioco per poter garantire continuità di risorse all'erario ed efficienza alla rete, non possiamo essere lasciati soli.

Con gli utili che attualmente garantisce l'attività di rivendita di tabacchi, a fatica si riescono a coprire le spese. E così, all'esterno delle tabaccherie su tutto il territorio, continuano a comparire con sempre maggior frequenza eloquenti cartelli che annunciano la volontà dei titolari di vendere l'attività e disfarsi della licenza.

**Celso Montanari**

## **Poste: scatta il rincaro da 0,80 a 0,95 Euro per la tariffa base della lettera**

Aumenta il costo dei francobolli. Dal 25 luglio infatti, il prezzo passerà dagli attuali 80 centesimi di euro a 0,95 Euro. Lo annuncia l'aggiornamento periodico del "programma filatelico 2015" diffuso da Poste Italiane. Il programma riferisce un aumento del 15,8% della tariffa base della lettera. Il prossimo 22 luglio è fissata l'emissione di un francobollo dedicato a san Filippo Neri, per celebrare i 500 anni della nascita, che recherà il normale valore di 0,80 Euro. L'emissione successiva in calendario, dedicata alle Dolomiti e prevista per il 25 luglio, mostra invece un valore aumentato a 0,95 Euro. Questo valore facciale è programmato per tutte le prossime diffusioni fino alla fine dell'anno. Poste Italiane da tempo avevano richiesto una revisione delle tariffe per il servizio universale e l'Agcom, autorità di settore, aveva difatti rilevato la possibilità di crescita fino a 0,95 Euro per il prodotto postale di base condizionando la variazione del prezzo alla verifica dell'andamento dei volumi e del rispetto degli indici di qualità del recapito.

## **Studi di settore: posticipato al 6 luglio 2015 il termine per versare le imposte**

E' stato pubblicato in data 09/06/15 il Comunicato stampa del MEF nel quale si conferma, anche per quest'anno, la proroga del termine per i versamenti delle imposte derivanti dalla dichiarazione dei redditi, IRAP ed unificata annuale per i contribuenti che esercitano attività economiche per i quali sono stati elaborati gli studi di settore. Tale proroga prevede lo slittamento del versamento, senza alcuna maggiorazione, dal 16 giugno al 6 luglio prossimo (dal 7 luglio al 20 agosto è prevista una maggiorazione dello 0,4%). La proroga riguarda sia i soggetti che esercitano attività per le quali sono stati approvati gli studi di settore, sia coloro che presentano cause di inapplicabilità o esclusione dagli stessi, compresi i soggetti che adottano il regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile ed i lavoratori in mobilità, i soggetti che determinano il reddito forfettariamente, nonché i soci di società di persone e di società di capitali in regime di trasparenza.

## **La dichiarazione di Zanetti sulla ricollocazione dei punti di gioco**

La mancata adozione del decreto interministeriale previsto dal Decreto Balduzzi sulla progressiva ricollocazione dei punti della rete fisica di raccolta del gioco praticato mediante gli apparecchi AWP, sta nel fatto che i Comuni ovvero le loro rappresentanze regionali o nazionali non hanno inoltrato alle Amministrazioni statali competenti alcuna «proposta motivata» preferendo iniziare

ad emanare propri regolamenti sulle distanze dei luoghi di gioco tesi a dare sul territorio nazionale, autonoma e non coordinata applicazione diretta di una norma di legge che era in primo luogo indirizzata ad Amministrazioni del Governo nazionale. Così il sottosegretario al MEF, Enrico Zanetti, ha risposto ad un'interrogazione parlamentare che chiedeva conto della mancata attuazione del provvedimento. Dopo aver interpellato il Monopoli di Stato, ha spiegato il Sottosegretario "La produzione regolamentare locale si è andata incrementando con velocità, estendendosi anche ad aspetti diversi della raccolta di gioco mediante apparecchi, come quello degli orari entro i quali è consentito intrattenersi con tali apparecchi. La progressiva velocità ed estensione della produzione normativa locale ha simmetricamente ridotto in modo progressivo i margini di pratica utilità ed attendibilità di una eventuale adozione del provvedimento statale di cui parlava la norma primaria del 2012. Peraltro, la successiva entrata in vigore dell'articolo 14 della legge n. 23 del 2014 e la sua previsione di una apposita legislazione delegata riguardante, tra l'altro, la definizione di un chiaro rapporto, nella produzione normativa in materia di gioco, fra Stato, Regioni ed enti locali ha reso ancora più marginale la finalità ed i contenuti della norma primaria del 2012. Infatti la delega prevede che si provveda alla: «razionalizzazione territoriale della rete di raccolta del gioco, anche in funzione della pianificazione della dislocazione locale di cui alla lettera e) del presente comma, a partire da quello praticato mediante gli apparecchi di cui all'articolo 110, comma 6, lettere a) e b) del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, comunque improntata al criterio della riduzione e della progressiva concentrazione della raccolta di gioco in ambienti sicuri e controllati, con relativa responsabilità del concessionario ovvero del titolare dell'esercizio; individuazione dei criteri di riordino e sviluppo della dislocazione territoriale della rete di raccolta del gioco, anche sulla base di una revisione del limite massimo degli apparecchi da gioco presenti in ogni esercizio, della previsione di una superficie minima per gli esercizi che li ospitano e della separazione graduale degli spazi nei quali vengono installati; revisione della disciplina delle licenze di pubblica sicurezza, di cui al predetto testo unico, idonea a garantire, previa definizione delle situazioni controverse, controlli più efficaci ed efficienti in ordine all'effettiva titolarità di provvedimenti unitari che abilitano in via esclusiva alla raccolta lecita del gioco". Lo schema di decreto legislativo delegato è in fase di predisposizione e verrà quanto prima, previa deliberazione in Consiglio dei Ministri, presentato al Parlamento.

## MOSTRA DEI PRODOTTI DEL TABACCO E PRINCIPIO DI NEUTRALITÀ



Da qualche tempo diversi tabaccaï chiedono alla nostra organizzazione come comportarsi con le case produttrici di tabacco che offrono la loro collaborazione sulle ristrutturazioni dell'arredo delle tabaccherie, dei banconi e degli scaffali. Si rende quindi opportuno ricordare a tutti che esiste un documento, il Capitolato d'oneri, aggiornato nel 2010 per venire incontro non solo alle nostre nuove esigenze gestionali ma anche nell'interesse pubblico.

Nella corrente stesura sono stati inseriti tre articoli rispetto all'edizione del 1997, due dei quali fanno al caso nostro: l'art. 17 intitolato "Obbligo di neutralità e divieto di pubblicità" ed il 18 "Attività informative all'interno della rivendita". Gli obblighi in essi espressi si possono riassumere in tre principi fondamentali ovvero, nella neutralità dell'offerta dei prodotti da fumo; nel divieto di esporre un singolo marchio o più marchi di un solo produttore di tabacchi; nel divieto di esporre materiali pubblicitari sul banco di vendita e nelle scansie.

Il possibile contributo da parte dei produttori nell'arredamento di una rivendita quindi, pur non essendo escluso, non può non rispettare i principi di imparzialità nell'offerta al pubblico. Nonostante la chiarezza di contenuto degli articoli citati, sul territorio sono nate diffomità

interpretative in merito alle modalità di esposizione dei prodotti del tabacco nei punti vendita.

La Direzione Centrale AAMS ha pertanto sentito la necessità di fornire alle proprie strutture territoriali alcune precisazioni in merito all'ambito di applicazione dell'art.9 del capitolato che prevede la possibilità di riservare spazi espositivi dedicati a prodotti con scarsa penetrazione o di nuova immissione sul mercato intendendo "per nuova immissione" assimilabile anche il caso di prodotti che presentino nuove caratteristiche nella grafica e nel confezionamento.

Sappiamo bene che negli ultimi tempi, per arginare il calo delle vendite e rendere accattivante il prodotto, le grafiche dei pacchetti di sigarette cambiano velocemente. Questo però non deve giustificare il principio di concorrenza che i rivenditori sono tenuti a rispettare anche e soprattutto nei confronti dei clienti, il bene più prezioso dei commercianti.

Il lavoro dei tabaccaï è al servizio dell'utenza, ricordiamolo sempre.

## 08 NORME

# LOMBARDIA: LA LEGGE CHE SPEGNE LE SLOT

**GIUSEPPE DELL'AQUILA**

responsabile area legale Confesercenti

Giro di vite sulle "sale Slot" in Lombardia: la regione, con legge 6 maggio 2015, n. 11, ha apportato modifiche alla precedente stesura, n. 8/2013, recante "Norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico (GAP)".

Il tema delle misure di contrasto alla ludopatia è stato affrontato dallo Stato con il DL 13 settembre 2012, n. 158, il cosiddetto "Decreto salute", che aveva infatti demandato all'Agenzia delle dogane e dei monopoli il compito di pianificare forme di progressiva ricollocazione dei punti della rete fisica di raccolta del gioco praticato mediante gli apparecchi di cui all'art. 110, comma 6, lettera a), del TULPS (c.d. "AWP" o New Slot) laddove gli stessi risultassero territorialmente prossimi a istituti scolastici primari e secondari, strutture sanitarie ed ospedaliere, luoghi di culto. Le pianificazioni avrebbero operato

relativamente alle concessioni di raccolta di gioco pubblico bandite successivamente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto, con valenza, per ciascuna nuova concessione, in funzione della dislocazione territoriale delle su indicate strutture alla data del relativo bando.

La LR n. 8/2013, da parte sua, era andata oltre, stabilendo, prima ancora dell'adozione della predetta pianificazione, che, per tutelare determinate categorie di soggetti maggiormente vulnerabili e per prevenire fenomeni da GAP, è vietata la nuova collocazione di apparecchi per il gioco d'azzardo lecito in locali che si trovino a una distanza, determinata dalla Giunta regionale entro il limite massimo di cinquecento metri, da istituti scolastici di ogni ordine e grado, luoghi di culto, impianti sportivi, strutture residenziali o semiresidenziali

operanti in ambito sanitario o sociosanitario, strutture ricettive per categorie protette, luoghi di aggregazione giovanile e oratori, con la possibilità per i Comuni di individuare altri luoghi sensibili in cui si potessero applicare i menzionati divieti, tenuto conto dell'impatto delle attività descritte sul contesto e sulla sicurezza urbana, nonché dei problemi connessi con la viabilità, l'inquinamento acustico ed il disturbo della quiete pubblica. La recente legge regionale n. 11 ha apportato modifiche in senso decisamente restrittivo per i punti di gioco, stabilendo anzitutto che, in luogo del concetto di "collocazione", deve inserirsi quello di "installazione" dei giochi leciti; quindi, ha previsto che per "nuova installazione" deve intendersi il collegamento degli apparecchi alle reti telematiche dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli

in data successiva alla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione della deliberazione della Giunta regionale relativa alla determinazione della distanza da luoghi sensibili. Ma, soprattutto, ha equiparato alla nuova installazione: a) il rinnovo del contratto stipulato tra esercente e concessionario per l'utilizzo degli apparecchi; b) la stipulazione di un nuovo contratto, anche con un differente concessionario, nel caso di rescissione o risoluzione del contratto in essere; c) l'installazione dell'apparecchio in altro locale in caso di trasferimento della sede dell'attività. È chiaro che tale previsione diventa esiziale per le sorti dei punti di gioco, limitando fortemente la libertà imprenditoriale dei titolari; questi ultimi, infatti, non hanno facoltà di poter stipulare un contratto con un nuovo concessionario in caso di rescissione o risoluzione





del contratto in essere, né semplicemente di rinnovare un contratto scaduto con lo stesso concessionario: in queste eventualità gli verrebbe vietato di mantenere l'apparecchio da gioco nei locali dell'esercizio, con applicazione della sanzione amministrativa di 15.000 euro per ogni apparecchio e la chiusura del medesimo mediante sigilli da rimuovere in caso di ricollocazione nel rispetto della distanza. Trattandosi di norma di legge, purtroppo, non è possibile ricorrere al giudice amministrativo, ma solo eventualmente eccepire la questione di legittimità costituzionale nel corso di un giudizio

intentato per resistere contro l'applicazione delle sanzioni o l'apposizione dei sigilli. Diverso il caso in cui siano i Comuni a prendere autonomamente provvedimenti in tal senso: in proposito esistono pronunciamenti dei TAR (ad esempio TAR Veneto, Sez. III – sent. 16 aprile 2013 n. 578) che ne sanciscono l'illegittimità per contrasto con la previsione di legge statale ("La competenza legislativamente stabilita a favore dell'amministrazione statale esclude che pari competenza possa essere esercitata dal comune"). Intanto, però, l'entrata in vigore dell'art. 14

della legge n. 23/2014 e la previsione di una apposita legislazione delegata riguardante, tra l'altro, la definizione di un chiaro rapporto, nella produzione normativa in materia di gioco, fra Stato, Regioni ed enti locali, ha reso marginali la finalità ed i contenuti della norma primaria del 2012. Infatti la delega prevede che si provveda alla razionalizzazione territoriale della rete di raccolta del gioco, anche in funzione della pianificazione della dislocazione locale, a partire da quello praticato mediante gli apparecchi AWP (denominati New Slot), comunque improntata al

criterio della riduzione e della progressiva concentrazione della raccolta di gioco in ambienti sicuri e controllati.

**Lo schema di decreto legislativo delegato è in fase di avanzata predisposizione e verrà quanto prima, previa deliberazione in Consiglio dei Ministri, presentato al Parlamento.**



PER AVERE SUCCESSO  
BISOGNA AVERE I NUMERI,  
PRIMA DI TUTTO  
QUELLO D'ORO.

Fai provare l'opzione **NUMERO ORO** ai tuoi clienti:  
possono **VINCERE DI PIÙ E PIÙ SPESSO!**  
Un'occasione d'oro per rendere  
la tua ricevitoria ancora più preziosa.

Lottomatica S.p.A. Concessionaria dello Stato per il Gioco del Lotto



IL GIOCO PUÒ CAUSARE  
DIPENDENZA PATOLOGICA



IL GIOCO È VIETATO  
AI MINORI DI 18 ANNI

Informati sulle probabilità di vincita e sul  
regolamento di gioco sui siti [www.aams.gov.it](http://www.aams.gov.it)  
e [www.10elotto.it](http://www.10elotto.it) e presso i punti vendita



10<sup>e</sup>  
LOTTO

## NOVOMATIC GROUP: I NOSTRI IMPEGNI PER IL GIOCO



Un triangolo rosso con la punta rivolta verso il basso a voler richiamare l'attenzione, è il messaggio pubblicitario scelto dal gruppo austriaco Novomatic per invitare il giocatore ad adottare un atteggiamento sano e responsabile nelle abitudini di gioco.

Madrina della campagna stampa lanciata da Admiral Gaming Network, concessionaria italiana di gioco del Gruppo, è la campionessa Federica Pellegrini, un modello positivo di approccio allo sport, alla vita e quindi anche all'intrattenimento. La nuotatrice olimpionica sottolinea con la sua immagine tre affermazioni imprescindibili per la multinazionale: giocare "responsabilmente", "usando la testa", "secondo le regole", concetti positivi che garantiscono il divertimento senza rischio. Tutta l'informazione, sia verso la stampa che verso l'utenza, fa parte di un complesso progetto

sul quale l'intero Gruppo, in tutte le realtà italiane, coniuga l'esperienza maturata negli 80 paesi in cui è presente col proprio marchio, e passa attraverso quattro principi etici che determinano la filosofia aziendale. Comunicazione, formazione, ricerca e responsabilità sociale, sono gli obiettivi da perseguire per dipendenti, fornitori, esercenti. La convinzione che un percorso di comunicazione ed informazione chiaro sia di sostegno al gioco legale e responsabile viene tradotto in istruzione certificata, sia attraverso corsi per i preposti di sala ma anche in formazione online attraverso moduli e-learning per raggiungere tutti i partner, interni ed esterni, appartenenti al network. Il programma di formazione ha, a sua volta, portato all'analisi delle diverse ricerche commissionate da Novomatic in altri paesi per affrontare con il giusto supporto scientifico il riconoscimento

precoce dei comportamenti a rischio. Attività sociali, culturali o ambientali a cui viene dato supporto, ampliano e sostengono inoltre la responsabilità sociale dell'organizzazione che si fa carico del proprio ruolo in tutti i contesti in cui opera.

### ADMIRAL GAMING

**NETWORK** è uno dei concessionari di rete telematica autorizzato dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli alla gestione degli apparecchi con vincita in denaro, installati in una vasta rete di esercizi commerciali e gaming hall. AGN dal 2011 fa parte del Gruppo austriaco NOVOMATIC, che dal 2007 opera in Italia nella fornitura di Newslot e Videolottery e conta oggi una rete di 150 sale da gioco, oltre 60 negozi di scommesse e la piattaforma di gioco a distanza AdmiralYES. Il Gruppo, fondato nel 1980, vanta società affiliate in 45 paesi nel mondo, esportazioni di tecnologia ed apparecchi in 80 paesi ed ha fatto registrare un fatturato nel 2014 di circa 4 miliardi di euro.



# Trasformiamo ogni rapporto di lavoro in un rapporto di fiducia.



**Eccellenza nei servizi, scelta e convenienza nei prodotti.**

C'è un grande Gruppo che è accanto al vostro business, in ogni momento. Che vi garantisce le soluzioni più innovative, un servizio eccellente, la puntualità nelle consegne e la massima scelta, sia di prodotti del tabacco che di prodotti convenience.



**800 188 800**

Per informazioni o supporto chiama o connettiti al sito  
**[www.logistaitalia.it](http://www.logistaitalia.it) • [www.terzia.it](http://www.terzia.it)**

 **Logista**  
**Italia**

## EXPÒ VERSO I PRIMI TRE MILIONI DI VISITATORI



---

MILANO 2015  
1 MAGGIO • 31 OTTOBRE

---

NUTRIRE IL PIANETA  
ENERGIA PER LA VITA

Sono 2,7 milioni i visitatori che dal 1° maggio hanno varcato i cancelli dell'Esposizione Universale, ovvero poco meno di 90mila persone al giorno. Numeri ufficiali alla mano, il bilancio del primo mese di apertura dell'Expo Milano 2015 è certamente buono anche se, a proiettarlo su sei mesi, non consentirebbe di raggiungere i 20 milioni di accessi indicati dalla società gestrice della manifestazione come necessari a garantire il pareggio dei conti.

A dare ottimismo c'è però il dato sui biglietti venduti. I ticket già

acquistati sono nel complesso circa 15 milioni, quattro in più rispetto a metà maggio, comprati direttamente dai rivenditori autorizzati o dai tour operator per i loro clienti, cosa che non garantisce altrettanti visitatori. I manager dell'Expo si aspettano che dopo il primo mese di rodaggio, l'affluenza aumenterà all'inizio dell'estate e poi ancora a settembre ed ottobre. Un aspetto per il momento deludente è quello dell'indotto: taxi, alberghi e ristoranti non fanno segnare il pienone atteso. Anzi. L'afflusso di visitatori si muove per

l'85% in metropolitana "alleggerendo" inaspettatamente il traffico automobilistico, ed i ristoranti sono in sofferenza. Stranieri ancora se ne vedono pochi e si registra addirittura un calo, attorno al 30%. Un record che la manifestazione può senz'altro celebrare è quello dei 54 padiglioni dei Paesi, chi meglio e chi peggio, aperti per tempo. A Shanghai, dove nel 2010 si svolse la precedente edizione di Expo, 37 paesi non sono mai riusciti a mostrare gli allestimenti. Se i padiglioni dei grandi

Stati stanno ottenendo ottimi riscontri, minore visibilità e gradimento è stata ottenuta dai Cluster, i padiglioni collettivi in cui diversi Paesi vengono riuniti non secondo criteri geografici ma secondo identità tematiche e filiere alimentari. Il premio del Cluster più nominato, anche se con un'accezione negativa, secondo l'Osservatorio Doxa-Mimesi che analizza come Expo Milano 2015 viene trattato su tutti i media, tradizionali e digitali, va a quello Bio-Mediterraneo: nella maggior parte degli



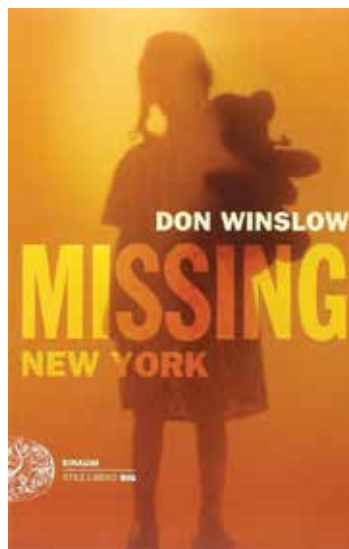
articoli postati online si fa riferimento a scarsa affluenza, ridotta visibilità ed anche problemi legati alla poca pulizia. Il secondo cluster più menzionato è quello del Cacao e Cioccolato che, al contrario, fa registrare giudizi prevalentemente positivi grazie al pienone costante. Con il miglioramento della segnaletica e l'introduzione di trenini per facilitare l'accesso a tutte le aree, anche quelle secondarie, si sta perfezionando lo spazio di 1,1 milioni di metri quadrati dell'intero Expo. Volendo tracciare una

classifica delle tre attrazioni preferite dai visitatori, ad un mese dal taglio del nastro, c'è l'imbarazzo della scelta. Se il padiglione austriaco offre l'esplorazione di un vero e proprio bosco, con piante tipiche e territori montani, che produce ossigeno sufficiente per 1800 persone ogni ora, quello dell'Azerbaijan è stato realizzato a tempi di record da un team di creativi interamente italiano con un budget di sei volte inferiore rispetto a quanto utilizzato per l'edificio che invece rappresenta l'Italia. Ribattezzato dagli

addetti ai lavori "the jewel", il gioiello, è fatto interamente in vetro, acciaio e legno. Tre enormi sfere incastonate come pietre preziose, rappresentano la biodiversità e la cultura del Paese in cui diversi elementi convivono senza problemi. La vera icona dell'Expo è la rete interattiva e sospesa che collega i tre piani del padiglione del Brasile. Metafora "fisica" della flessibilità, della fluidità e della decentralizzazione proprie del sistema di produzione alimentare del paese sudamericano, uno tra i più grandi

produttori agricoli del mondo, le maglie della rete elastica sulla quale i visitatori passeggiano sospesi a mezz'aria, è uno dei luoghi che ad oggi riscuote maggior successo tra i visitatori.

## MISSING NEW YORK di Don Winslow



Recensione di  
**GIAMPIERA  
PETRUCCIANI**

Per Frank Decker, la vita sembra finalmente in discesa. A Lincoln, Nebraska, lo conoscono tutti: è un detective tenace, abile, con un curriculum di tutto rispetto, e molti pensano a lui come prossimo capo della polizia. Finché da una casa in un tranquillo sobborgo della città scompare una bambina. Le indagini sembrano non portare a niente, e le statistiche sono spietate. Quando una persona svanisce nel nulla e non viene ritrovata nel giro di quarantotto ore, le possibilità che sia già stata uccisa arrivano ben oltre il novanta per cento.

Ma Frank ha promesso alla madre di Hailey che le riporterà sua figlia. E pur di mantenere la parola data è disposto a tutto: anche a dimettersi, a rinunciare alla sua carriera e a partire per un viaggio che lo spingerà ad attraversare l'America, agganciato a una traccia esile che conduce a verità più scomode. Frank Decker è un uomo che affronta il male con coraggio, testardaggine, ragionamento.

**Don Winslow** non ha dubbi, le sparizioni di bambini sono l'incubo americano, giustificato

dalle cifre, basti pensare che i bambini coinvolti in un anno nel traffico sessuale sono diecimila. La sua esperienza di detective lo ha portato a confrontarsi con l'argomento, vanta tredici casi di violenza e un caso di omicidio minorile. Conosce situazioni ed emozioni.

*Uomo di mille mestieri (tra cui il regista, l'attore e la guida nei safari, ex investigatore privato), Don Winslow è autore di molti romanzi, che lo hanno consacrato come uno dei nuovi maestri del crime e del noir contemporanei.*

**Alcuni scompaiono perché vogliono scomparire. Altri si perdono. Altri vengono rapiti. Molti sono morti, qualcuno è ancora vivo. Ma tutti loro hanno bisogno di qualcuno che vada a cercarli. E quello sono io.**

**I numeri sono impressionanti.** Ogni anno nel mondo scompaiono 8 milioni di bambini. In Europa se ne contano 270 mila, cioè uno ogni due minuti, mentre negli USA spariscono 800mila bambini, cioè oltre duemila al giorno. Tra questi "desaparecidos" tanti sono i bambini al di sotto dei dieci anni. Dal 1983, il 25 maggio di ogni anno ricorre la **Giornata Internazionale per i Bambini Scomparsi.** La giornata nasce per ricordare la sparizione del piccolo Ethan Patz, rapito a New York il 25 maggio 1979 e per sensibilizzare l'opinione pubblica, lanciando un messaggio di solidarietà e speranza ai genitori che non hanno più notizie dei loro figli. A livello intercontinentale, con l'obiettivo di identificare e coordinare un network globale di organizzazioni che lottano contro l'abuso sessuale e la scomparsa dei bambini, opera dal 1997 l'International Centre for Missing & Exploited Children, che vede tra i suoi membri onorari personalità del calibro di Laura Bush, Suzanne Mubarak, Lyudmila Putin, la Regina di Svezia e la Regina del Belgio, nonché Margarida Sousa Uva Barroso ed altri eminenti membri del mondo istituzionale mondiale.

## RICARICA ISTANTANEAMENTE I CELLULARI ESTERI

**CON LA RICARICA INTERNAZIONALE DING\* PUOI  
ATTRARRE NUOVI CLIENTI NEL TUO PUNTO VENDITA**



Per i turisti e viaggiatori di passaggio in Italia, ma anche residenti in Italia che vogliono ricaricare i telefoni di parenti ed amici all'estero.

La ricarica ding\* ti offre un'opportunità unica  
per aumentare la tua clientela.



Trovi il servizio di Ricariche Internazionali sul tuo terminale di gioco

PORTALE  
SERVIZI

RICARICHE TELEFONICHE  
E CARTE SERVIZI

RICARICHE  
INTERNAZIONALI

# Il Benessere della Natura

€ 29.90  
PREZZO AL PUBBLICO

## Entra in **T**abaccheria

**RESVERA PLUS**

Anti Radicali Liberi

**ENER PLUS**

Stimolante fisico e mentale

**FORMA PLUS**

Aiuta a mantenere la forma fisica

**MIRTILLO PLUS**

Aiuta la circolazione sanguigna



VOGLIATE INVIARMI L'ESPOSITORE CON 12 CONFEZIONI DI INTEGRATORI  
AL PREZZO DI € 174,00 IVA E TRASPORTO INCLUSI

Rivendita N. \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)

Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

### PAGAMENTO IN CONTRASSEGNO ALLA CONSEGNA

La informiamo che il trattamento dei dati personali forniti con la compilazione di questo coupon è finalizzato alla comunicazione delle nostre novità, offerte e promozioni. Il titolare del trattamento è SIGIOCO srl - via Salgari, 43/b - 25125 Brescia. Il responsabile del trattamento è il legale rappresentante protempore della società. I suoi dati potranno essere conosciuti dai dipendenti e collaboratori della nostra società nella loro qualità di incaricati del trattamento. Sottoscrivendo la presente autorizza espressamente ed esprime il consenso all'invio da parte di SIGIOCO srl, a mezzo di sistemi automatizzati quali, a titolo esemplificativo ma non esecutivo, e-mail o fax, di messaggi pubblicitari o promozionali a scopo di marketing. Le sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 e in particolare il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione alla legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al titolare del trattamento.

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

**SIGIOCO s.r.l.** via E. Salgari, 43/b - 25125 Brescia Tel. 030 9981105 - Fax 030 9981105 - e-mail: service69@outlook.it